

# BOLLETTINO

DEI

## Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

---

N. 327 pubblicato il 31 Ottobre 1898

Vol. XIII

---

Dr. DANIELE ROSA

---

### Descrizione della *Microchaeta Pentheri*, n. sp.

Alle sette specie finora note di questo genere di Geoscolicidi aggiungo qui un'ottava proveniente anch'essa dalle terre del Capo. Essa venne raccolta nel 1896 e 1897 dal Dr. Penther e mi venne cortesemente comunicata, come le tre altre *Microchaeta* che ho precedentemente descritte (\*), dal Dr. E. von Marenzeller Custos del k. k. naturhistor. Hofmuseum di Vienna.

Descriverò separatamente i due individui (provenienti da due diverse località) che ho potuto esaminare, considerando il primo come tipico e il secondo come rappresentante una distinta varietà.

#### ***Microchaeta Pentheri*, n. sp.**

*Loc.* Grahamstown (Cape Colony) Mai 1897, Dr. Penther leg.

*Lunghezza* (esemplare piuttosto rammollito) 270<sup>mm</sup>; *diametro* massimo 6<sup>mm</sup>, *forma* cilindrica, *pigmentazione* (in alcool) rappresentata solo da tracce di tinta bruna sul clitello e sulla regione anteclitelliana; segmenti 320.

*Prostomio* breve; 1° segmento breve, semplice; 2° segmento ancora senza setole ma con tracce di suddivisione in due anelli e segnato come il 1° da rughe longitudinali; i seguenti, dal 3° al 9° inclusivi, lunghi e divisi da un profondo solco circolare in due anelli di uguale lunghezza il primo dei quali porta le setole; solchi minori suddividono inoltre gli

---

(\*) ROSA, Die exotischen Terricolen des k. k. naturhistor. Hofmuseums, in Ann. d. k. k. nat. Hofmus., Bd, vi, p. 382 (*Microchaeta Benhami*), 1897. — ROSA, Osservazioni su due nuove microchete (*M. algoensis* e *M. Marenzelleri*) in questo Boll., vol. xii, n. 310, 1897.



annuli dei segmenti terminanti col 9°, ed anche i primi segmenti successivi.

*Setole* minute, strettamente geminate (soprattutto le laterali) e presenti fin dal 3° segmento.

*Clitello* a sella occupante i segmenti (12-22)=11 con margini trasversali abbastanza netti, e margini longitudinali evanescenti; gli intersegmenti rimangono ben distinti.

*Tubercula pubertatis* sui segmenti 17, 18, 19 formanti col loro complesso da ciascun lato un'area bruna subquadrata, limitata esternamente da un orlo rilevato posto sulla linea dei nefridiopori, anteriormente e posteriormente dai solchi intersegmentali 16-17 e 19-20 che vengono un po' deflessi; internamente (o ventralmente) tale area scompare a circa metà strada tra le setole laterali e le ventrali. (Cfr. quanto si dice su questi tubercoli per la var. seguente).

*Aperture* ♂ non visibili dall'esterno ma certo giacenti sul 15° segmento un po' internamente alla linea dei nefridiopori (come appare dal decorso dei vasi deferenti).

*Aperture* ♀ in forma di due minuti pori al 14° segmento davanti alle setole ventrali.

*Aperture delle spermateche* agli intersegmenti 12-13 e 13-14 formanti da ciascun lato una serie di pori con orlo bianchiccio dei quali il più ventrale sta presso al nefridioporo; sono tre per parte all'intersegmento 12-13 e quattro per parte al successivo.

*Papille copulatrici* un paio solo in forma di occhielli poco visibili al 18° segmento con al centro la setola ventrale interna (anche l'esterna è presente) e circondati da una leggera aureola bruna.

*Nefridiopori* presenti fin dal 4° segmento sulla linea delle setole dorsali interne (3ª setola). Pori dorsali assenti come sempre.

#### CARATTERI INTERNI:

I *dissepimenti* 4-5 e 5-6 e poi (un po' meno) i 7-8 e 8-9 sono inspessiti.

Il *ventriglio*, a bulbo depresso, occupa il segmento 7°; le *ghiandole di Morren* si trovano nel 9°.

Il *vaso dorsale* è doppio nei segmenti 5, 6, 7, 8, 9 nel quale ultimo è molto ingrossato; esso manda nei segmenti 9, 10, 11 grossi vasi laterali (anse) moniliformi, ma sono leggermente moniliformi anche le anse minori dei segmenti 7 e 8.

Le *vescicole seminati* sono in due paia nei segmenti 11 e 12, (queste ultime maggiori) e connesse con *capsule seminati* collocate nei segmenti 10 e 11; i vasi deferenti di ciascun lato si uniscono in un solo che scorre fino al 15° segmento dove piega per brevissimo tratto verso il lato esterno, e scompare nelle pareti di esso segmento un po' internamente alla linea dei nefridiopori, certo per aprirsi direttamente all'esterno.

Le *spermateche*, che sboccano in numero di 3 per parte all'interseg-



mento 12-13 e di 4 per parte al 13-14, come si è detto, sono costituite ciascuna da un esile tubo raggomitolato che se fosse disteso sarebbe lungo come 2 o 3 segmenti (supponendo questi ben distesi).

Le *ghiandole copulatrici* o pseudoprostate si trovano nel solo segmento 18°, dove formano da ciascuna parte un gruppo di 4 corpi sacciformi, un po' sinuosi e lunghi ciascuno 4 o 5<sup>mm</sup>, il qual gruppo o rosetta ha al centro il sacco della setola ventrale interna che è probabilmente trasformata in setola copulatrice ma che mi fu impossibile ritrovare.

#### **M. Pentheri var. saxatilis.**

*Loc.* Stones Hill (Cape Colony), Dr. Penther leg. 8 novembre 1896.

L'esemplare per cui fondo questa varietà ha statura minore dovuta però in parte a soverchia contrazione (lunghezza 95<sup>mm</sup>, diam. 10) e minor numero (226) di segmenti; il colore è interamente bruno. Esso concorda del resto colla forma tipica in tutti gli altri caratteri esterni salvo che il clitello occupa solo 10 segmenti (13-22) e, quel che è più, i suoi *tubercula pubertatis* si estendono su quattro segmenti (17, 18, 19, 20); la figura generale di questi è però la stessa salvo che qui essi formano una callosità limitata da un orlo ben distinto soprattutto sui tre lati liberi. L'essere o no rilevati i *tubercula* può dipender solo dalla stagione, non così la loro estensione, che quando si tratti di tubercoli non formanti una serie lunga, non è in generale variabile da un individuo all'altro. Anche nei caratteri interni si nota una differenza, quella cioè che ciascuna rosetta di ghiandole copulatrici è formata non da 4 ma da 6 sacchi che son qui sviluppatissimi. In tutti gli altri caratteri interni questa var. concorda colla forma tipica.

Fra le specie note di *Microchaeta* una sola ha pseudoprostate simili alla nostra ed è la *M. algoensis* Rosa, nella quale però i sacchi ghiandolari non formano come qui un sol paio di rosette nel 18° segmento ma invece 6 paia, nei segmenti 11, 12, 18, 19, 20, 21.

---







